

Chiude a Udine con 45 mila visitatori il salone della conoscenza: uno studioso prevede l'avvento dell'energia solare e computer quasi umani

## La casa del futuro fa il pieno a InnovAction

Anche la Polizia si aggiorna: il questore di Udine invia i suoi uomini a cercare fra gli stand tecnologie per la sicurezza

### Udine

#### NOSTRO SERVIZIO

Qualità della vita tradotta in prodotti, ricerche, sperimentazioni, ipotesi appena abbozzate, confronti accesi e ancora irrisolti sulle frontiere più avanzate del pensiero e della scienza. È questo "InnovAction" 2008, il salone della conoscenza, delle idee e dell'innovazione che si chiude oggi al quartiere fieristico di Udine dopo quattro giorni in cui oltre 45mila persone di ogni età (più 15 per cento rispetto all'anno scorso) si sono confrontate con 600 espositori, centinaia di nomi prestigiosi del mondo economico, finanziario, artistico, culturale locale, italiano e internazionale.

Giunto alla terza edizione, l'appuntamento organizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia con Udine e Gorizia Fiere e l'Università di Udine, ieri ha avvinto anche Corrado Passera, consigliere delegato di Intesa Sanpaolo che, sottolineando come la crescita sia una "combinazione di competitività, coesione sociale e dinamismo", ha riconosciuto alla regione uno status di modello in Italia. «Basta vedere InnovAction - ha detto - per capire che questa regione ha saputo oggettivamente costruirsi un profilo in cui l'innovazione non è solo teoria e dove i quattro pezzi che fanno la crescita - aziende, università, pubblica amministrazione e finanza - sanno lavorare insieme».

Tradotto sul fronte espositi-



DOMOTICA - Una cucina futuribile in mostra a InnovAction

vo ciò significa scoprire e sperimentare a Udine prodotti all'avanguardia in moltissimi campi: dalle biotecnologie alla microelettronica, dalla logistica ai trasporti navali, dal marketing all'organizzazione aziendale, dai nuovi materiali alle soluzioni per la salvaguardia dell'ambiente e la sicurezza nel settore agroalimentare.

Opportunità per "succhiare idee" che ha avvinto anche la Polizia di Stato, tanto che il questore di Udine, Giuseppe Padulano, ha inviato i suoi uomini a formarsi in fiera, partecipando ai workshop e visitando, come egli stesso ha fatto, numerosi stand dalle più avan-

zate soluzioni tecnologiche, utilizzabili per migliorare la sicurezza sul territorio e la prevenzione alla criminalità. Catalizzatore dei consensi, la "quality life house", ovvero la casa intelligente che rappresenta un concentrato delle soluzioni domotiche oggi possibili per la riduzione dei consumi e degli sprechi energetici, per il controllo a distanza (anche dalla propria auto) di ogni angolo dell'abitazione, per elettrodomestici capaci di sollevare da qualsiasi fatica, per soluzioni spaziali e informatiche in grado di supportare le persone che abbiano qualsiasi tipo di impedimento.

Altissimo gradimento, poi, per "InnovAction young" lo spazio letteralmente occupato dai giovani e giovanissimi che si sono incontrati con la ricerca universitaria più accattivante, con i manager di oggi confrontandosi in un appassionante "business game", e hanno avuto la possibilità di presentare i propri progetti innovativi, frutto di percorsi scolastici. E se l'arte è per sua essenza genialità, un intero padiglione ha consentito di averne conferma con la Laptop Orchestra, il Sound Flakes, il DigiWall, la Mc Gill digital orchestra, il Glob4D, un connubio tra arti visive e musica che sollecita la fruizione multisensoriale dell'espressione artistica.

A dare un saggio di presente che sa molto di futuro, ieri, anche la presenza via "teleportec" del futurologo Raymond Kurzweil, che da Boston ha interloquito con il pubblico di Udine comparando su un pannello di cristallo in forma tridimensionale, con un effetto tanto vero da sembrare reale. Tra le sue "previsioni", combustibili fossili sostituiti dall'energia solare tra 20 anni e, nello stesso periodo, computer che supereranno il "test di Turing". Ma non saranno «alieni - ha assicurato - perché la tecnologia è un continuo potenziamento della nostra potenza fisica e intelligenza». Alla tecnologia, ha risposto sollecitato sugli interrogativi etici, spetta anche il compito di «creare soluzioni capaci di contrastare chi volesse essere deliberatamente distruttivo».

Antonella Lanfrit

## LE PROPOSTE

## Dal bancomat che legge le impronte alle rivoluzionarie catene da neve

Mille idee ma tutte con la stessa anima: l'innovazione. A curiosare a Innovaction, in Fiera a Udine, che chiude oggi domenica, si vedono scorci di futuro e strepitose idee per il presente. Eccone una carrellata.

**Paperone** - È un sistema laser per lavorare la carta. Il gadget dello stand della Am di Amaro foglietti di cartoncino che sembrano un progetto di Leonardo.

**Cardtech** - La carta (di credito, di servizio eccetera) che diventa intelligente e sicura con un lettore di impronta digitale. Potete perderla o farvela rubare: senza la vostra impronta non funziona.

**Centro ricerca Fantoni** - Per la casa Fantoni, ma non è l'unico, ha progettato

"patt" un sistema di pannelli radianti per caldo e freddo: tubicini che corrono lungo le pareti garantiscono riscaldamento e raffreddamento omogenei in tutte le stanze.

**Blumec** - Un prototipo di catene bello come un gioiello: un filo che corre al centro della gomma e tanti "dentini" per far presa sul ghiaccio o sulla neve.

**Genetic lab** - L'idea è semplice: un prelievo di saliva per analizzare

il Dna e scoprire quante "avversità" ci sono in ogni persona ad alcuni sistemi farmacologici. Permetterebbe - per gli inventori - risparmi di miliardi al servizio sanitario e ingestione di farmaci inefficaci.

**Mar Max** - Anche questa azienda ha sede ad Amaro: volete un prototipo di una vostra idea? Loro lo fanno. Da un disegno o un oggetto, fino

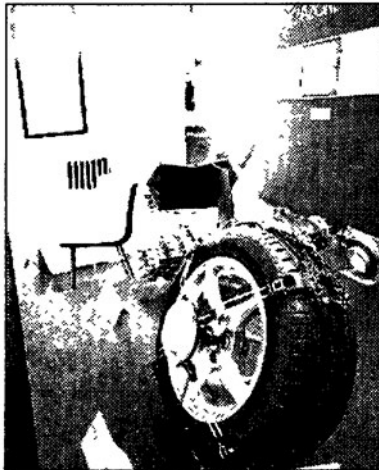
alla riproduzione perfetta di qualsiasi vostra parte anatomica, da consegnare al dentista o al chirurgo.

**Area Science** - L'area di ricerca di Trieste di è presentata in massa ad Udine. Tra le cose più interessanti un rilevatore di sostanze nocive nelle polveri sottili: utilizza un sistema a raggi "x".

Da seguire anche Elcon elet-

tronica: sensori per gas o monossido di carbonio da mettere in casa che spengono automaticamente gli impianti e avvisano per telefono la società del gas o una persona indicata

**Fiat** - Il centro ricerche Fiat ha già installato delle sue vetture una plancia da cui si può organizzare a distanza l'arrivo a casa: dalle luci da accendere al riscaldamento da aumentare, tutto con un sms.



FIERA A Innovaction anche una catena da neve